

Una mappa per i fondi Pnrr In val Bidente 6,5 milioni

Si tratta di una piattaforma regionale a disposizione di cittadini, imprese ed enti. Nello specifico: S. Sofia 2,5 milioni, Civitella e Meldola poco meno di 2 milioni

La sigla Pnrr è diventata ormai familiare, ma sono pochi quelli che riescono invece a orientarsi sui fondi assegnati e i progetti messi in campo e approvati in Emilia-Romagna. La Regione ha così messo a punto una piattaforma con l'aggiornamento costante su fondi e i progetti assegnati. «Una straordinaria operazione di trasparenza – precisa l'assessore regionale al bilancio Paolo Calvano –, semplificazione e capacità di rendicontazione. Si tratta di una piattaforma (<https://pnrr.regione.emilia-romagna.it>) a disposizione di cittadini, imprese ed enti locali». Al momento sono oltre 5,2 miliardi di euro di contributi Pnrr sul territorio dell'Emilia-Romagna, pari a quasi 1.200 euro di investimento per ciascun emiliano-romagnolo. Di questi, quattro su 10 sono localizzati, da Piacenza a Rimini, nei Comuni capoluogo, il 10% nelle aree montane e interne: un intervento su quattro ha una portata a scala provinciale o regionale.

Una mappa interattiva consente anche di navigare in tutti i 330 Comuni dell'Emilia-Romagna verificando le risorse investite in ciascuna municipalità. Partiamo dai numeri. Alla missione M1 (digitalizzazione-innovazione-turismo) sono destinati 489,43 milioni di euro; alla M2



Scorcio della val Bidente

(rivoluzione verde-cultura-trasizione ecologica) 1.845 milioni; alla M3 (infrastrutture e mobilità sostenibile) 232; alla M4 (istruzione e ricerca) 937; alla M5 (coesione e inclusione) 974 e alla M6 (salute) 716.

Nella ripartizione generale ai Comuni spettano il 40,66% delle risorse; all'amministrazione regionale l'11,57; all'Università l'8,03 e infine alle Unioni dei Comuni solo l'1%. Nell'ulteriore ripartizione per settori alle infrastrutture viene destinato il 43,69% delle risorse, ai traspor-

ti il 22,20 per cento, alle infrastrutture ambientali e alle risorse idriche il 14,91, mentre solo l'1,13 a istruzione-formazione e sostegno mercato del lavoro. Se disaggregiamo i dati per natura dei progetti, quelli di nuova realizzazione rappresentano il 32,60%, acquisto beni e servizi 9,29 per cento, recupero e restauro 8,97%, ammodernamento tecnologico 8,93%, mentre all'ultimo posto troviamo l'1,32% per gli incentivi al lavoro.

La Provincia di Forlì-Cesena con 251,26 milioni di euro assegnati si colloca al penultimo posto su scala regionale con una media di 863,17 euro pro capite rispetto ai circa 1.200 della media regionale. Tra i Comuni dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese la parte del leone la fanno i Comuni di Meldola, Civitella, Santa Sofia, Bertinoro inseriti nel rank 2 su un massimo di 4, mentre Forlimpopoli in rank 3 e Forlì in rank 4, mentre tutte le altre realtà montane sono inseriti nella fascia più chiara (rank 1). Nello specifico in val Bidente a Santa Sofia sono assegnati 2.499.502 milioni di euro (901,72 di euro/pro capite); Civitella 1.959.836 (818,98) e Meldola 1.975.587 (486,37). Nessun progetto nel forlivese è inserito nella classifica dei top 5.

Oscar Bandini